



VERBALE N. 130

**COMUNE DI PALERMO
I CIRCOSCRIZIONE
VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 21 AGOSTO 2023**

L'anno duemilaventitrè, il giorno 21 del mese di agosto, si è adunato, giusto avviso del Presidente prot. n.° 842815 del 28/07/2023 e successiva integrazione prot. n.° 877762 del 04/08/2023, il Consiglio della Prima Circoscrizione presso i locali della Prima Circoscrizione siti in Piazza Giulio Cesare n.° 52.

Presiede il Presidente della Prima Circoscrizione Dott. Giovanni Bronte.

Assiste in qualità di Segretario il Funzionario Amm.vo Dott. Francesco Militello, supportato dal Coll. Prof. Amm.vo Sig.ra Alessandra Macaluso.

Alle ore 9.48 il Segretario procede all'appello nominale. Oltre al **Presidente Giovanni Bronte**, risultano presenti i Consiglieri **Calabrese Tiziana, La Corte Massimo, Randazzo Giuseppe, Sorci Salvatore e Tramuto Francesco**. Il totale dei presenti è pari a 6 (Assenti: Brancato Fabrizio, Castiglia Massimo, Nicolao Antonio e Valenti Antonino).

Presidente Bronte: procede alla nomina degli scrutatori e propone i Consiglieri: **La Corte, Sorci e Tramuto**. L'aula approva all'unanimità. Chiede se vi siano eventuali comunicazioni.

Cons. Calabrese: ringrazia il Presidente per la vicinanza espressa alla ragazza stuprata e spera che le istituzioni di ogni ordine e grado si occupino di violenza di genere. Proporrà un incontro con le istituzioni e l'istituzione di una commissione speciale che affronti la tematica e proponga soluzioni. Ricorda che ci sono state manifestazioni a sostegno della ragazza e il Sindaco incontrerà il Prefetto sul tema della sicurezza della città. Fa notare che la maggior parte di tali episodi violenti avviene purtroppo nel territorio circoscrizionale dopo l'assunzione di alcool e/o droghe e nessuno si accorge di nulla né interviene: è necessario che si cerchi di sensibilizzare il territorio e proporre soluzioni.

Alle ore 9.52 entrano in aula il Vice Presidente Nicolao e il Consigliere Brancato.

Cons. Brancato: evidenzia che da parte della circoscrizione non c'è stata nessuna dichiarazione né presa di posizione.

Presidente Bronte: riferisce di aver fatto un comunicato stampa dove si esprime sgomento per l'episodio e ci si rende disponibile ad ascoltare e supportare chiunque sia stato vittima di violenza.

Cons. Brancato: ricorda che si è fatto persino un corteo per chiedere maggiore sicurezza ed è stata deliberata anche una mozione dove si chiedeva un incontro con il Prefetto, senza che sia mai

pervenuta una risposta. Inoltre, già ad inizio consiliatura, aveva fatto una delibera per fare assemblee pubbliche nel territorio ed ascoltare direttamente la gente e far sentire loro la vicinanza della circoscrizione. Afferma che il tema è difficile perché riguarda dinamiche di branco e l'assenza dello Stato e l'impunità rafforzano e consolidano tale atteggiamento: a piazza Caracciolo, nonostante la presenza dei carabinieri e davanti ai loro occhi, si compiono illeciti. Ricorda che esistono ruoli e funzioni e bisogna fare qualcosa. Ritiene che il problema non è soltanto legato al controllo ma è di carattere sociale: chiede che sul tema si convochi il Comitato Educativo della Kalsa, che opera sul territorio e ne conosce bene il tessuto. Ricorda che all'epoca dello sgombero è stato in grado di fornire il censimento ed è una rete che già esiste e va valorizzata.

Alle ore 9.58 entra il Consigliere Valenti.

Presidente Bronte: accoglie e condivide la richiesta dell'invito e di organizzare incontri nel territorio, anche fuori gli orari soliti del Consiglio. Ritiene impossibile che in una città civile si debba assistere ad episodi di tale violenza e gravità e che esista ancora gente di tal fatta: bisogna azzerare il livello di odio ed il Consiglio deve metterci la faccia.

Vice Presidente Nicolao: riferisce che dopo aver appreso la notizia è stato male per giorni, leggendo quanto riportato dalla stampa. A suo avviso, ci deve essere la volontà di risolvere il problema da parte di tutti, soprattutto di chi ha potere legislativo: la Circoscrizione può chiedere incontri e, se non accolti, organizzare sit-in. Ricorda che si era chiesta una maggiore presenza dello Stato nel territorio ed invece si assiste a continui episodi di violenza, di natura e gravità diverse: la prevenzione va fatta, in qualsiasi modo si vuole, anche con i droni. Da parte della Circoscrizione ritiene però doveroso far rispettare ciò che già esiste, come ad esempio l'Ordinanza per Via Case Nuove, dove la strada è inibita al transito e lo Stato non è presente, altrimenti si diventa complici. Afferma che il Consiglio deve sollecitare quanto richiesto con le delibere e, se inascoltati, spostare il baricentro in posizione di attacco, per dimostrare che si fa qualcosa e meritarsi l'aumento del gettone di presenza, soprattutto presso gli uffici che non rispondono.

Cons. Brancato: chiede il sollecito della mozione deliberata per la prevenzione ed il controllo ma, poiché il problema è anche politico, vorrebbe che gli assessori di competenza se ne facessero carico. Afferma che anche un ragazzo "perbene" rischia di essere risucchiato e diventare complice delle dinamiche di branco, per cui bisogna intervenire sulla mentalità con educatori e professionisti formati su strada; il controllo deve essere di supporto ad una azione educativa preventiva. È evidente, secondo lui, che se ci fosse stato maggiore controllo forse l'episodio di cui si discute non sarebbe avvenuto ma il territorio è pieno di episodi di violenza e bisogna intervenire a livello educativo per abbattere un atteggiamento di sopraffazione della donna che spesso è vissuto in ambito familiare e non più combattuto nemmeno nella scuola, ormai delegittimata. A suo avviso, il Consiglio può proporre soluzioni in ambito sociale, come ad esempio incontrare Sindaco e Assessori per chiedere di mettere su

strada educatori formati per fare un lavoro che sarà lungo e complesso; dopo si deve chiedere maggior controllo e sicurezza. Propone, pertanto, di provare a coinvolgere il Sindaco e gli Assessori competenti per trovare soluzioni a partire dalla Circoscrizione.

Presidente Bronte: concorda.

Cons. Sorci: sottolinea che ha, da poco, appreso dalla televisione che i responsabili di uno stupro sono stati assolti da un giudice che li ha ritenuti non colpevoli: ciò contribuisce ad autorizzare episodi simili che restano impuniti. Ritiene che si tratti sicuramente di una questione complessa che riguarda vari ambiti, come ha ben evidenziato il collega Brancato, ma non va sottovalutato il senso di impunità: la giustizia non viene applicata e nulla scoraggia le persone, che continuano a compiere atti criminali.

Cons. Brancato: evidenzia che, purtroppo, il governo attuale sta lavorando per depenalizzare alcuni atti criminosi.

Presidente Bronte: comunica che, dopo il Consiglio, ci si organizzerà per definire cosa fare. Intanto, invita a procedere con la lettura di un verbale.

Cons. Calabrese: dà lettura del verbale n. 114 relativo alla seduta del 18/07/2023.

Presidente Bronte: pone in votazione il verbale n. 114 relativo alla seduta del 18 luglio 2023, approvato alle ore 10,30 all'unanimità dei presenti (Assente Castiglia).

Cons. La Corte: insieme ai Consiglieri Randazzo e Tramuto, chiede il prelievo della mozione al punto 24 dell'O. d. G.

Presidente Bronte: pone in votazione la richiesta di prelievo approvata all'unanimità dei presenti (Assente Castiglia).

Segretario: dà lettura della mozione al punto 24 dell'O. D. G., a firma dei Consiglieri La Corte e Randazzo, avente per oggetto: "Potatura alberi, Corso dei Mille dal n. 161 al n. 170".

Cons. La Corte: chiede che si intervenga con urgenza, in quanto la mancata potatura degli alberi crea disagi ai residenti.

Cons. Valenti: dichiara che con la potatura si è molto indietro e si assiste continuamente a richieste di interventi urgenti che non vengono effettuati, nonostante le lamentele da parte dei cittadini. Si augura, tuttavia, che l'intervento richiesto venga eseguito.

Vice Presidente Nicolao: sottolinea che, rispetto alla precedente Amministrazione la situazione, a suo parere, è addirittura peggiorata perché, non solo non è stato fatto nessun aumento del personale specializzato, ma, nel frattempo, alcuni dei giardinieri specializzati sono andati in pensione. Sostiene che se non si assume personale la situazione peggiorerà ulteriormente ed è inaccettabile che dal 2021 una signora in via porto Salvo abbia dentro la propria casa i rami di un albero, nonostante le continue e ripetute richieste.

Presidente Bronte: comunica di aver suggerito all'assessore di affidare il servizio a privati.

Cons. Valenti: sostiene sempre la sua proposta di fare concorsi per assumere ed aumentare il personale specializzato.

Cons. Randazzo: si augura che la situazione in un modo o nell'altro si sbocchi perché la risposta è sempre quella che ci vuole più tempo, senza che si quantifichi quanto e nel frattempo la situazione peggiora.

Cons. Brancato: dichiara che, chi si candida, deve essere a conoscenza del funzionamento della macchina comunale. Fa notare che tutti si lamentano della situazione, anche coloro che hanno appoggiato l'attuale Amministrazione, senza prendere mai una posizione chiara. Anche qui, a suo parere, il tema è politico: se mancano gli operatori si deve trovare una soluzione, altrimenti, se non si è capaci, bisogna dimettersi, anziché aumentarsi gli stipendi senza far nulla. Invita i colleghi ad essere coerenti: se ci si lamenta, bisogna farlo pubblicamente ed esporsi, anche contro la stessa Amministrazione che politicamente si appoggia, anziché lamentarsi in Consiglio in "camera caritatis", senza esporsi: si deve almeno essere coerenti.

Presidente Bronte: obietta che, secondo lui, qualcosa è stato fatto.

Cons. Brancato: sottolinea che per lui non è così e la cosa riguarda tutti i settori a 360°.

Presidente Bronte: non essendovi altri interventi, pone in votazione la mozione al punto 24 dell'O.d.G., a firma dei Consiglieri La Corte e Randazzo, avente per oggetto "Potatura alberi, Corso dei Mille dal n.161 al n.170", approvata alle ore 10.45 con 8 voti favorevoli e 1 astenuto (Brancato) e con conferma degli scrutatori. (Assente Castiglia).

Alle ore 10.46 esce il Consigliere La Corte.

Presidente Bronte: alle ore 10.48 sospende la seduta per cinque minuti.

Alle ore 10.55 si riapre la seduta.

Segretario: procede all'appello nominale, cui risultano presenti, oltre al **Presidente Giovanni Bronte** e al **Vice presidente Antonio Nicolao**, i Consiglieri **Brancato Fabrizio**, **Randazzo Giuseppe** e **Valenti Antonino**. Il totale dei presenti è pari a 5 (Assenti: Calabrese, Castiglia, La Corte, Sorci e Tramuto). Verificata la mancanza del numero legale il Presidente rinvia la seduta di un'ora.

Alle ore 12.00 il Presidente Bronte invita il Segretario a fare l'appello. Risultano presenti, oltre al Presidente, il Vicepresidente Nicolao ed il consigliere Brancato. Il totale dei presenti è pari a tre.

Verificata la mancanza del numero legale, il Presidente Bronte chiude definitivamente i lavori.

Il Segretario

Dott. Francesco Militello



Il Presidente

Dott. Giovanni Bronte

